



COMUNE DI ARIANO IRPINO

Provincia di Avellino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Boccia

Dott.ssa Angela Patrizia Perillo

Dott. Antonio Staiano

Comune di Ariano Irpino

Collegio dei Revisori

Verbale n.103 del 31 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

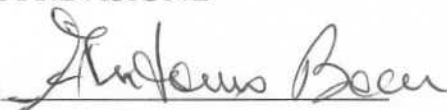
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Ariano Irpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Sebastiano al Vesuvio, li 31 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

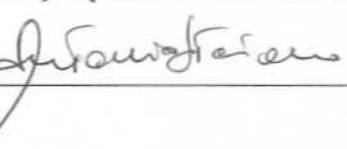
Dott. Antonio Boccia



Dott.ssa Angela Patrizia Perillo



Dott. Antonio Staiano



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, dott. Antonio Boccia, dott.ssa Angela Patrizia Perillo, dott. Antonio Staiano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1/2013 del 13.02.2013;

□ ricevuto in data 25 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 22.07.2015 con delibera n. 174 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

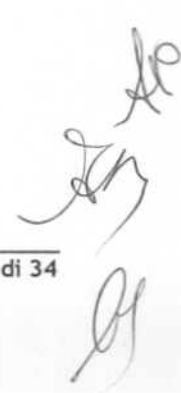
- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati o confermati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 11.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

L'Organo di Revisione prende atto dell'avvenuta ricognizione del contenzioso sottoscritta dal Dirigente Area amministrativa e dal Responsabile Ufficio Legale, nonché della valutazione rischio contenzioso a firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico.

La ricognizione è costruita in modo da evidenziare per ogni contenzioso i seguenti aspetti:

- data del contenzioso
- motivo del contenzioso
- valore del contenzioso
- stato del contenzioso
- rischio del contenzioso

L'importo accantonato per il contenzioso ammonta ad € 3.209.051,58 che scaturisce dalla seguente analisi:

Fondo Rischi contenzioso da proposta quantificazione Ufficio Legale:	€	3.594.500,00
Fondo Passività Potenziali da proposta quantificazione Ufficio Tecnico	€	402.551,58
A detrarre accantonamento rischi contenzioso Asidev su proposta G.M.	€	788.000,00
Totale Fondo Rischi Contenzioso o soccombenza	€	3.209.051,58

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).




Conclusioni sulla gestione progressa

L'Organo di Revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	8.675.319,74	12.029.744,44	11.308.673,98
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 8.760.272,32 e quella libera di euro 2.548.401,66.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario, sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.531.007,05	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	16.553.489,93
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.339.386,78	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	37.597.843,67
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.202.322,48		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	31.114.429,39		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.049.237,57	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.021.241,41
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.567.911,40	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.567.911,40
<i>Totale</i>	56.804.294,67	<i>Totale</i>	62.740.486,41
Avanzo amministrazione 2014+ F.P.V	5.936.191,74	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	62.740.486,41	<i>Totale complessivo spese</i>	62.740.486,41

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Saldo netto da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli av,fpv, I,II,III e IV)	+	55.123.337,44
spese finali (titoli I e II)	-	54.151.333,60
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	972.003,84

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	14.642.203,18	13.957.727,44	14.531.007,05
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.852.830,62	1.387.629,28	1.339.386,78
Entrate titolo III	1.302.185,51	2.196.608,62	2.202.322,48
Totale titoli (I+II+III) (A)	17.797.219,31	17.541.965,34	18.072.716,31
Spese titolo I (B)	15.925.893,55	14.191.358,46	16.553.489,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.007.576,92	1.052.990,70	972.003,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	863.748,84	2.297.616,18	547.222,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		281.353,62	80.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	95.276,69	0,00	374.556,74
Contributo per permessi di costruire	95.276,69		
Fondo Pluriennale Vincolato a spese correnti			374.556,74
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	45.179,98	0,00	1.001.779,28
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	45.179,98		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	913.845,55	2.578.969,80	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.376.658,32	2.044.684,58	31.114.429,39
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.376.658,32	2.044.684,58	31.114.429,39
Spese titolo II (N)	2.330.200,85	1.928.532,32	37.597.843,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	46.457,47	116.152,26	-6.483.414,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	95.276,69	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	45.179,98	0,00	1.001.779,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato alla spesa capitale			5.481.635,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-3.639,24	116.152,26	0,00

La differenza positiva è così destinata:

- Titolo II - Spese in conto capitale	547.222,54
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	547.222,54

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	19.778.144,45	19.778.144,45
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	72.000,00	36.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	19.850.144,45	19.814.144,45

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	480.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	480.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.080,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	97.928,37
Fondo povertà 2016 trasferito ad azienda consortile	85.740,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	29.600,00
Conguagli utenze/incarichi p. fondi europei/rimborso canoni	72.000,00
Totale spese	287.348,37
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	192.651,63

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	1.001.779
- alienazione di beni	2.157.589
- contributo permesso di costruire	190.094
- altre risorse	5.481.635
Totale mezzi propri	8.831.097
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	19.778.144
- contributi da altri enti	8.980.880
- altri mezzi di terzi	7.723
Totale mezzi di terzi	28.766.747
TOTALE RISORSE	37.597.844
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	37.597.844

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top and several smaller initials below it.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 80.000,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	14.688.007,05	14.948.007,05
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.133.449,73	1.108.088,38
Entrate titolo III	1.424.501,96	1.276.501,96
Totale titoli (I+II+III) (A)	17.245.958,74	17.332.597,39
Spese titolo I (B)	15.794.833,53	15.924.796,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.094.321,08	1.143.315,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	356.804,13	264.485,32
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permesso da costruire		
Fondo Pluriennale Vincolato a spese correnti	258.836,87	203.155,68
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	615.641,00	467.641,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	52.109.293,51	28.746.620,51
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	52.109.293,51	28.746.620,51
Spese titolo II (N)	52.970.016,82	29.377.484,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-860.723,31	-630.864,24
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	615.641,00	467.641,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato applicato alla spesa in conto capitale (Q)	245.082,31	163.223,24
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 169 del 22.07.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha accertato quanto previsto dalla legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento

dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	1.039	-1.520	2.559
2016	1.451	354	1.097
2017	1.408	252	1.156

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	4.039.961,64	2.689.710,45	2.700.000,00
I.M.U. recupero evasione			350.000,00
I.C.I. recupero evasione	536.831,91	464.469,95	
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	85.000,00	69.136,61	116.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	15.089,83		
<i>Totale categoria I</i>	6.026.883,38	4.573.317,01	4.516.000,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	110.000,00	86.029,33	147.000,00
TARI	3.707.885,64	3.340.000,00	4.897.961,92
Recupero evasione tassa rifiuti		328.944,68	
Altre tasse	10.158,40	10.000,00	10.000,00
<i>Totale categoria II</i>	3.828.044,04	3.764.974,01	5.054.961,92
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.261,95	12.586,49	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.767.013,81	4.390.215,70	3.783.045,13
Fondo solidarietà comunale			
Tasi		1.216.634,23	1.170.000,00
<i>Totale categoria III</i>	4.787.275,76	5.619.436,42	4.960.045,13
Totale entrate tributarie	14.642.203,18	13.957.727,44	14.531.007,05

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.700.000,00, con una variazione di:

- euro 10.289,55 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato la percentuale dell'aliquota per l'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2015 con regolamento già approvato con delibera del Commissario Prefettizio n.13 del 14/11/2013, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 8.000,00

Il gettito è previsto in euro 1.350.000,00.:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del Ministero dell'Interno ed in considerazione della decurtazione pari ad € 476.621,98 prevista dall'art. 47 comma 8 del Decreto Legge n° 66/2014:

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.897.961,92 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.170.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 147.000,00 confermando le tariffe approvate gli anni precedenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 480.000,00 è fondata su dati già consolidati negli esercizi precedenti che hanno dimostrato un'azione concreta al fine di recuperare entrate tributarie.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	406.831,91	464.469,95	114,17%	350.000,00	75,35%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	130.000,00	328.944,68	253,03%	130.000,00	39,52%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	536.831,91	793.414,63	147,80%	480.000,00	60,50%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 642.450,77 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 100.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi	15.000,00	201.446,54	7,45%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	110.000,00	150.000,00	73,33%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	6.400,00	282.712,50	2,26%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Trasporto scolastico	42.000,00	346.000,00	12,14%
Totale	173.400,00	980.159,04	17,69%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 174 del 22.07.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 17.69 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 72.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.173 del 22.07.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della s

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
78.418,83	81.658,59	72.000,00

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	45.179,98	26.273,00	36.000,00
Perc. X Spesa Corrente	57,61%	58,38%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.189.613,02	4.032.879,72	4.295.659,33	262.779,61	6,52%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	297.609,21	232.068,01	381.585,50	149.517,49	64,43%
03 - Prestazioni di servizi	7.409.953,85	6.785.807,52	8.165.216,77	1.379.409,25	20,33%
04 - Utilizzo di beni di terzi	131.016,17	110.348,01	82.381,35	-27.966,66	-25,34%
05 - Trasferimenti	2.295.291,87	1.333.114,64	1.952.194,26	619.079,62	46,44%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.096.860,50	1.055.086,78	1.009.443,24	-45.643,54	-4,33%
07 - Imposte e tasse	272.091,47	264.349,50	273.333,31	8.983,81	3,40%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	233.457,46	377.704,30	97.928,37	-279.775,93	-74,07%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			165.095,99	165.095,99	
11 - Fondo di riserva			130.651,81	130.651,81	
Totale spese correnti	15.925.893,55	14.191.358,48	16.553.489,93	2.362.131,45	1,11

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 4.295.659,33 riferita a n. 127 dipendenti, pari a euro 33.824,09 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno in considerazione delle spese del personale già impegnate a consuntivo 2014 e reimputate nell'anno 2015 a seguito del riaccertamento, del piano delle assunzioni nonché:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'Organo di Revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli

dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	4.143.973,73
2012	3.803.145,17
2013	3.626.478,66
media	3.857.865,85

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.087.178,58	4.032.879,72	4.033.577,75
spese incluse nell'int.03	1.089,37		43.500,00
irap	258.033,20	257.580,38	250.727,00
altre spese incluse	89.763,28	201.333,49	90.000,00
Totale spese di personale	4.436.064,43	4.491.793,59	4.417.804,75
spese escluse	809.585,77	817.769,70	777.747,63
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.626.478,66	3.674.023,89	3.640.057,12
limite comma 557 o 562	3.803.145,17	3.857.865,85	3.857.865,85
Num.re spesa art. 1 comma 557	5.178.674,43	4.491.793,59	4.417.804,75
Spese correnti	15.925.893,55	14.191.358,46	15.278.856,53
Incidenza % su spese correnti	32,52%	31,65%	28,91%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale 167 del 22.07.2015 ha adottato il programma degli incarichi per collaborazione autonoma per l'anno 2015.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma non supera il 75% della spesa dell'anno 2014 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n° 166 del 22.07.2015 ha adottato il piano triennale di contenimento della spesa per l'anno 2015.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e rispetto al rendiconto 2014.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo per euro 165.095,99 è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata *	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Tosap	10,11	14.861.70	5.350.21	8.173.94	10.403.19
Evasione Tarsu	29,53	38.369,00	13.820.04	21.113.95	26.872.30
Canoni di locazione	2,86	2.829.27	1.018.54	1.556.10	1.980.49
Canone lampade votive	100,00	15.000,00	5.400,00	8.250,00	10.500,00
Canone Impianti eolici	83,55	54.314,00	19.553,04	29.872,70	38.019,80
Canone Depurazione	78,93	181.539,00	65.354,04	99.846,45	127.077,30

*voci più significative

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,79 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 37.597.843,67, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste per il 2015 spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.




ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	Amu spa
Per contratti di servizio	439.230,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	90.000,00
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	529.230,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Di seguito sono elencati i dati dei bilanci approvati al 31/12/2013, degli Organismi partecipati e comunicati all'Ente.

Organismo	Risultato economico 2013	Previsione distrib. di utili nel 2014
A.m.u s.p.a	-198.129	n.p.
Baronia spa	-4.964	n.p.
Consorzio Area Sv. In. Av.	n.p.	n.p.
Irpinia Net scarl	0	n.p.
Alto Calore Patrimonio (bilancio 31.12.2011)	n.p.	n.p.
Alto Calore Servizi	-5.266.772	n.p.
Parco Scientifico e tecnologico	-259.546	n.p.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	17.797.219,31
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.779.721,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.009.443,24
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,67%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	770.278,69

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.009.443,24	964.349,14	918.694,76
entrate correnti penultimo anno prec.	17.797.219,31	17.541.965,34	17.541.965,34
% su entrate correnti	5,67%	5,50%	5,24%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	27.168.228	26.084.635	25.077.058	24.024.067	23.052.063	21.957.742
Nuovi prestiti (+)	125.009					
Prestiti rimborsati (-)	-1.208.602	-1.007.577	-1.052.991	-972.004	-1.094.321	-1.143.316
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	26.084.635	25.077.058	24.024.067	23.052.063	21.957.742	20.814.426

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.151.170	1.096.861	1.055.587	1.009.443	964.349	918.695
Quota capitale	1.208.602	1.007.577	1.052.991	972.004	1.094.321	1.143.316
Totale fine anno	2.359.772	2.104.438	2.108.578	1.981.447	2.058.670	2.062.011

Anticipazioni di liquidità Cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.453.488,21
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.049.237,57
<i>Percentuale</i>		24,61%

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.531.007,05	14.688.007,05	14.948.007,05	44.167.021,15
Titolo II	1.339.386,78	1.133.449,73	1.108.088,38	3.580.924,89
Titolo III	2.202.322,48	1.424.501,96	1.276.501,96	4.903.326,40
Titolo IV	31.114.429,39	52.109.293,51	28.746.620,51	111.970.343,41
Titolo V	4.049.237,57	0,00	0,00	4.049.237,57
Somma	53.236.383,27	69.355.252,25	46.079.217,90	168.670.853,42
Avanzo presunto	80.000,00			80.000,00
Fondo plurienn. vincolato	5.856.191,74	503.919,18	366.378,92	6.726.489,84
Totale	59.172.575,01	69.859.171,43	46.445.596,82	175.477.343,26

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.553.489,93	15.794.833,53	15.924.796,19	48.273.119,65
Titolo II	37.597.843,67	52.970.016,82	29.377.484,75	119.945.345,24
Titolo III	5.021.241,41	1.094.321,08	1.143.315,88	7.258.878,37
Somma	59.172.575,01	69.859.171,43	46.445.596,82	175.477.343,26
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.172.575,01	69.859.171,43	46.445.596,82	175.477.343,26

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	4.295.659,33	4.273.562,07	-0,51%	4.436.900,29	3,82%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	381.585,50	310.523,54	-18,62%	306.023,54	-1,45%
03 - Prestazioni di servizi	8.165.216,77	7.865.059,12	-3,68%	7.798.362,87	-0,85%
04 - Utilizzo di beni di terzi	82.381,35	80.881,35	-1,82%	80.881,35	0,00%
05 - Trasferimenti	1.952.194,26	1.472.454,50	-24,57%	1.472.454,50	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.009.443,24	964.349,14	-4,47%	918.694,76	-4,73%
07 - Imposte e tasse	273.333,31	271.341,00	-0,73%	271.341,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	97.928,37	231.924,00	136,83%	248.279,42	7,05%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	165.095,99	252.229,98	52,78%	321.019,98	27,27%
11 - Fondo di riserva	130.651,81	72.508,83	-44,50%	70.838,48	-2,30%
Totale spese correnti	16.553.489,93	15.794.833,53	-4,58%	15.924.796,19	0,82%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.157.588,69			2.157.588,69
Trasferimenti c/capitale Stato	8.980.879,91	2.569.881,41	772.059,80	12.322.821,12
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	19.778.144,45	49.479.412,10	27.914.560,71	97.172.117,26
Trasferimenti da altri soggetti	190.093,81	60.000,00	60.000,00	310.093,81
Totale	31.106.706,86	52.109.293,51	28.746.620,51	111.962.620,88
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	80.000,00			
Fondo Pluriennale Vincolato	5.481.635,00	245.082,31	163.223,24	
Risorse correnti per investimento	921.779,28	615.644,00	467.641,00	
Totale	37.510.121,14	52.970.019,82	29.377.484,75	111.962.620,88
Spesa titolo II	37.597.843,67	52.970.016,82	29.377.484,75	119.945.345,24

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	374.556,74	258.836,87	203.155,68
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.481.635,00	245.082,31	163.223,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	80.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.747.961,92	10.904.961,92	11.164.961,92
2	Trasferimenti correnti	5.122.431,91	4.916.494,86	4.891.133,51
3	Entrate extratributarie	2.202.322,48	1.424.501,96	1.276.501,96
4	Entrate in conto capitale	31.114.429,39	52.109.293,51	28.746.620,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.049.237,57	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.567.911,40	3.167.911,40	3.167.911,40
TOTALE TITOLI		56.804.294,67	72.523.163,65	49.247.129,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		62.740.486,41	73.027.082,83	49.613.508,22

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.553.489,93	15.794.833,53	15.924.796,19
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	37.597.843,67	52.970.016,82	29.377.484,75
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	972.003,84	1.094.321,08	1.143.315,88
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	4.049.237,57	0,00	0,00
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.567.911,40	3.167.911,40	3.167.911,40
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	62.740.486,41	73.027.082,83	49.613.508,22
		<i>di cui già impegnato*</i>	19.438.991,52	2.007.478,68	1.295.503,72
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	3.450.750,40	1.443.271,72	147.768,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	62.740.486,41	73.027.082,83	49.613.508,22
		<i>di cui già impegnato*</i>	19.438.991,52	2.007.478,68	1.295.503,72
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	3.450.750,40	1.443.271,72	147.768,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is the most legible, appearing to be 'B'. The middle and bottom signatures are more stylized and less legible.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Boccia

Dott.ssa Angela Patrizia Perillo

Dott. Antonio Staiano

